



Seleziona lingua ▼

informazioni

conferenze

comunicati stampa

newsletter

rassegna stampa

inParlamento

agenda

Riforme

Economia

UE-Esteri

Territorio

Ambiente-Energia

Cultura

Sanità

Sociale

Scuola-Lavoro

Agricoltura

Attività produttive

Protezione civile

Agenda digitale

Migrazioni

Turismo



evidenze

- Conferenza delle Regioni giovedì 6 aprile

- Conferenza delle Regioni giovedì 30 marzo

- Conferenza delle Regioni giovedì 16 marzo, in ...

- Dichiarazione del Presidente della Conferenza delle ...

- Conferenza delle Regioni giovedì 9 marzo, ore 10

- [Video] Stefano Bonaccini Presidente della Conferenza ...

inGazzetta

news per temi

Riforme

sostegno a mass media: scadenza delle domande il 20 giugno

Economia

vinitaly: siglata intesa bei-regioni, toscana contribuisce con 10 mln



n. 3139 - venerdì 7 aprile 2017

Sommaro

- **Scuola: Consiglio dei ministri approva i decreti attuativi della riforma**
- **Posizione sui programmi di intervento delle Camere di Commercio**
- **Crocetta: elezioni regionali in Sicilia, si voterà il 5 novembre**
- **Combustibili alternativi: linee guida per infrastrutture**
- **A Vinitaly le eccellenze enologiche regionali**
- **Gazzetta Ufficiale: la rassegna di marzo**

Mi piace

Condividi

9

Tweet

+2

Share

1

## Scuola: Consiglio dei ministri approva i decreti attuativi della riforma

(**Regioni.it 3139** - 07/04/2017) Il Consiglio dei ministri del 7 aprile dà il via libera ai decreti attuativi della riforma della scuola. Sono previste, tra l'altro, nuove modalità per la maturità (dal 2019) e per diventare insegnanti. In particolare si tratta della "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il consiglio dei ministri ha approvato così in via definitiva gli otto decreti attuativi della legge 107 (Buona scuola). I provvedimenti ridisegnano anche l'istruzione professionale, prevedono nuove risorse per il diritto allo studio e introducono novità per l'educazione della fascia d'età 0-6 anni, per le scuole all'estero e per l'inclusione degli alunni disabili.

"Delle riforme future - afferma il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni - parleremo più compiutamente nella occasione di martedì della approvazione del Def e del piano nazionale delle riforme".

Il Governo spiega che nello specifico, i provvedimenti prevedono:

1) **formazione e accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria e tecnica.** Il decreto delinea l'articolazione del percorso unitario di accesso e formazione ai ruoli a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria, nonché dell'insegnamento tecnico-pratico, denominato "Sistema di formazione iniziale e di accesso". Elenca inoltre i criteri e le metodologie da adottare al fine di realizzare un percorso unitario tra formazione e accesso ai ruoli. Viene prevista l'emanazione con cadenza regolare del bando di concorso sul numero di posti che si prevedono vacanti e disponibili al termine del triennio corrispondente al percorso formativo.

2) **promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità** Il decreto aggiorna, riorganizza e razionalizza i provvedimenti vigenti in materia, tenendo conto della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione in Italia. Nell'ambito della promozione dell'inclusione il decreto mette a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, per armonizzare e valorizzare le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti: interviene, in particolare, sulla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione, la modificazione della formazione iniziale degli insegnanti di sostegno e l'obbligo di formazione sulle tematiche dell'inclusione per il personale della scuola. L'obiettivo principale è quello di garantire all'alunno e allo studente con disabilità certificata di poter fruire, un'ottica ragionata, di tutti i servizi di cui ha diritto; si chiariscono inoltre i beneficiari di specifiche misure di inclusione scolastica peculiari per i minori disabili;

3) **revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, e raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale** Il decreto supera la sovrapposizione tra istruzione professionale e istruzione tecnica attraverso il rafforzamento dell'identità dell'istruzione professionale, prevedendo indirizzi di studio ispirati a un moderno concetto di occupabilità, riferito ad ampie aree di attività economiche, e non a singoli mestieri. Si supera anche la sovrapposizione dei percorsi dell'istruzione professionale con quelli di formazione professionale (IeFP) di competenza delle Regioni, prevedendo il raccordo tra l'istruzione professionale e le istituzioni formative in modo stabile e strutturato. Viene inoltre riconosciuta alle



Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la **newsletter** **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

Oppure segui @regioni\_it su Twitter

Seminari Cinsedo

feed RSS

widget

Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale "Regioni.it" è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Proprietario ed Editore

Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione

Direttore editoriale

Marcello Mochi Onori

Direttore responsabile

Stefano Mirabelli

Capo redattore

Giuseppe Schifini

Redazione

tel. 064888291

fax 064881762

redazione@regioni.it

via Parigi, 11

00185 - Roma

Progetto grafico

Stefano Mirabelli,

Giuseppe Schifini

Registrazione r.s.

Tribunale Roma n. 106,

17/03/03

N. 3139 venerdì 7 aprile 2017

Scuola: Consiglio dei ministri approva i decreti attuativi della riforma

Posizione sui programmi di intervento delle Camere di Commercio

Crocetta: elezioni regionali in Sicilia, si voterà il 5 novembre

Combustibili alternativi: linee guida per infrastrutture

A Vinitaly le eccellenze enologiche regionali

Gazzetta Ufficiale: la rassegna di marzo


**UE-Esteri**

 le reti di riserve modello unico nel panorama europeo


**Territorio**

 terremoto: giunta, 12mln da bando "fare centro" per cratere

**Ambiente-Energia**

 bassa valle del coghinas, verso il primo contratto di fiume della sardegna

**Cultura**

 domenica delle palme, distribuiti in piazza san pietro a roma i ramoscelli d'olivo ...


**Sanità**

 sanità: via libera della giunta al riconoscimento del carattere scientifico in ...


**Sociale**

 lorenzin: curare donne rifugiate e restituire loro dignità vivere


**Scuola-Lavoro**

 istruzione: bando per contributi a scuole/istituti musica non statali

**Agricoltura**

 calabria: vinitaly, oliverio "aziende in crescita"


**Attività produttive**

 calabria: vinitaly, oliverio "aziende in crescita"

**Protezione civile**

 terremoto: giunta, 12mln da bando "fare centro" per cratere

**Agenda digitale**

 piano per dotare tutto il veneto di banda ultra larga. mercoledì si chiude a ...

**Migrazioni**

 rom: rapporto, 28mila vivono ancora in baraccopoli, record a roma

scuole la possibilità di ampliare l'offerta formativa anche attraverso la realizzazione di percorsi di qualifica professionale, sempreché previsti dalla programmazione regionale. Si potenziano gli indirizzi di studio quinquennali dell'istruzione professionale attraverso l'incremento delle ore di laboratorio e si prevede la presenza, su tutto il territorio nazionale, di un sistema unitario e articolato di "Scuole professionali". Sono stanziati 25 milioni per l'apprendistato;

4) *sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni* Il decreto nasce dall'esigenza primaria di garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco a tutte le bambine e a tutti i bambini, concorrendo ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, costruendo un percorso educativo e formativo unitario, pur nel rispetto delle specificità di ciascun segmento. In questa prospettiva il provvedimento valorizza l'esperienza educativa dalla nascita a sei anni, con l'obiettivo di dare adeguata collocazione a tale esperienza all'interno del percorso di formazione della persona. Il decreto, tenuto anche conto dell'orientamento europeo, elimina la cesura tra i due periodi dell'infanzia, fornendo indicazioni e linee guida per servizi educativi e di istruzione di qualità;

5) *effettività del diritto allo studio* Al fine di garantire su tutto il territorio nazionale l'effettività del diritto allo studio degli alunni e delle alunne e degli studenti e delle studentesse del sistema nazionale di istruzione e formazione, statale e paritario, fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, il decreto riorganizza le prestazioni, anche accessorie, per il sostegno allo studio promuovendo un sistema di welfare studentesco fondato sull'uniformità territoriale dei servizi per il diritto allo studio. Sono stanziati circa 40 milioni per le borse di studio, altri 10 milioni per i sussidi didattici agli alunni con disabilità e ulteriori 10 milioni per il comodato d'uso dei libri di testo e dei sussidi digitali. Il provvedimento definisce inoltre le modalità per l'individuazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle prestazioni da assicurare sul territorio nazionale e individua i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente;

6) *promozione della cultura umanistica e sostegno alla creatività* Il decreto prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'Istituto nazionale documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), le istituzioni scolastiche, le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), gli Istituti tecnici superiori (ITS) e gli Istituti di cultura italiana all'estero concorrono a realizzare un sistema coordinato per la progettazione e la promozione della conoscenza delle arti e della loro pratica quale requisito fondamentale del percorso di ciascun grado di istruzione del sistema nazionale di istruzione e formazione;

7) *disciplina della scuola italiana all'estero* Il decreto aggiorna gli ordinamenti per rispondere in maniera flessibile alla realtà socio-economica di ciascuno dei Paesi esteri in cui si opera, rafforza la missione di promozione della cultura italiana all'estero e il suo coordinamento con le iniziative dell'intero sistema Paese e razionalizza le norme sul personale all'estero;

8) *valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato* Il decreto riordina e coordina in un unico testo le disposizioni vigenti in materia di:

- ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo, prevedendo l'ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

- esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, che viene semplificato nel numero di prove scritte e nelle modalità di attribuzione della valutazione finale. Inoltre la presidenza delle commissioni d'esame viene attribuita al dirigente scolastico;

- esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, con, tra l'altro, la riduzione a due delle prove scritte e l'eliminazione della prova multidisciplinare predisposta dalla commissione, riconoscendo un maggior peso al percorso scolastico;

- prove INVALSI, con l'eliminazione della prova scritta a carattere nazionale dall'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. La prova verrà effettuata in un altro momento dell'anno scolastico e con la sola funzione di requisito obbligatorio di ammissione all'esame. Il decreto prevede inoltre l'integrazione delle prove di italiano e matematica con una ulteriore sezione per la rilevazione dell'apprendimento della lingua inglese;

- attestazione delle competenze nel primo ciclo, prevedendo la definizione mediante apposito decreto ministeriale di un modello di attestazione delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza da rilasciare al termine della terza classe di scuola secondaria di primo grado;

- commissioni d'esame, con l'istituzione di un apposito albo regionale dei Presidenti, cui potranno accedere dirigenti scolastici e docenti della scuola secondaria di secondo grado in possesso di requisiti definiti a livello nazionale nonché la previsione di un'apposita formazione dedicata ai Presidenti di commissione.

**Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 22 del 07.04.2017**

( Giuseppe Schifini / 07.04.17 )



[Sommario](#)

[Successivo >>](#)



Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale "Regioni.it" è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione

**N. 3138 giovedì 6 aprile 2017**

Corruzione: Bonaccini, strumenti operativi e culturali per combatterla

Abbonamenti ferroviari: Bonavitacola, verso abbandono algoritmo

Montagna: Marquis e Costa su fondo nazionale integrativo

TAP: Tar del Lazio accoglie istanza regione Puglia

Tavolo sui ticket: Bonaccini, Coletto, Venturi, Pacenza, Gallera

Lavoro pubblico: Intesa in Conferenza Stato-Regioni su decreti Riforma Pa

**N. 3137 mercoledì 5 aprile 2017**

Bonaccini convoca la Conferenza delle Regioni per il 6 aprile

Ticket: riattivato tavolo Governo-Regioni

Corte dei Conti: Rapporto 2017 sulla finanza pubblica

Salone del mobile di Milano: promosso il made in Italy regionale

Conferenza Stato-Regioni il 6 aprile

Conferenza Stato-Regioni in sessione europea il 6 aprile

Conferenza Unificata il 6 aprile

2ª giornata nazionale contro la corruzione in sanità

**N. 3136 martedì 4 aprile 2017**

Manovra economica: Padoa anticipa alcuni contenuti

Revisione ticket: riparte il confronto Regioni-Governo

Attentato San Pietroburgo: cordoglio nelle Regioni italiane

Istat: nel 2016 migliora potere d'acquisto famiglie

Sistema portuale: parere sulle linee guida per i piani regolatori

Comitato interministeriale affari europei (CIAE): contingente Regioni

**N. 3135 lunedì 3 aprile 2017**

Conferenza delle Regioni il 6 aprile

Istat: nell'ultimo anno cresce l'occupazione

Economia del mare: Toti e De Luca firmano un protocollo

Bit: Regioni presentano offerta turistica

Sicurezza: Bonaccini, condiviso pacchetto Minniti

Il Pontefice in Emilia-Romagna

Autismo: il 2 aprile giornata mondiale per la consapevolezza

**N. 3134 venerdì 31**